

Repertorio n. 18

Raccolta n. 16

VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE
" FORUM SOLIDARIETA' "
REPUBBLICA ITALIANA

Questo giorno ventidue dicembre dell'anno duemiladiciassette;

22.12.2017

In Parma, Via Bandini n. 6, alle ore diciotto,00 a richiesta della qui presente signora:

- DONDI ELENA, nata a Parma il giorno 7 novembre 1979, residente in Parma, Via Catalani n. 8, codice fiscale DND LNE 79S47 G337Y, la quale dichiara di agire nella sua qualità di Presidente dell'Associazione "Forum Solidarietà" con sede in Parma, Via Bandini n. 6, codice fiscale 92077570346, iscritta al Registro regionale (regione Emilia Romagna) delle Organizzazioni di Volontariato al n. 211 (atto d'iscrizione n. 6280 del 7 novembre 1995), iscritta al Registro regionale delle Persone Giuridiche private al n. 648 (atto di riconoscimento DD3653 del 4 aprile 2008); presso la quale è domiciliata ai fini di quest'atto.

Io sottoscritto dottor GUIDO TRASATTI, Notaio in Parma, iscritto al Collegio Notarile di Parma, mi sono recato ove sopra onde assistere, elevandone verbale, all'Assemblea dei soci della detta Associazione.

Detta comparente, dell'identità personale della quale io Notaio sono certo, assume la Presidenza dell'Assemblea a norma di Statuto e, dopo avere fatto constare:

- che l'Assemblea è stata convocata per questo giorno, luogo ed ora, in seconda convocazione con avviso in data 7 dicembre 2017;
- che sono presenti in proprio e per deleghe conservate agli atti dell'Associazione n. 60 (sessanta) soci così come risulta dal foglio delle presenze che il Presidente mi consegna e si allega al presente atto sotto la lettera "A" a formarne parte integrante e sostanziale;
- che dell'Organo Amministrativo, oltre a lui Presidente, sono presenti gli amministratori risultanti dal foglio presenze che si allega al presente atto sotto la lettera "B" a formarne parte integrante e sostanziale;
- che dell'Organo di Controllo sono presenti i revisori risultanti dal foglio presenze allegato sotto la lettera "B";
- che tutti gli intervenuti hanno dichiarato di essere ampiamente informati sugli argomenti all'ordine del giorno;

DICHIARA

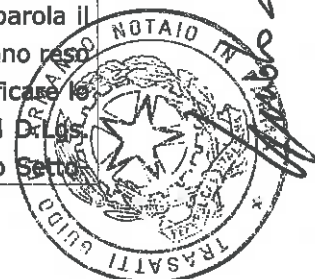
pertanto l'odierna Assemblea validamente costituita (anche alla luce dell'art. 101, comma 2, del D.Lgs. 117/2017) ed idonea a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Aggiornamenti sul percorso di attuazione della legge di Riforma del Terzo Settore 117/2017 con particolare riferimento alle ricadute sul Centri di Servizio per il Volontariato;
3. Presentazione, discussione ed approvazione nuovo Statuto Forum Solidarietà alla presenza del Notaio;
4. Varie ed eventuali.

Passando alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, prende la parola il Presidente, il quale espone dettagliatamente all'assemblea i motivi che hanno reso opportuna l'odierna assemblea e le proposte deliberazioni, al fine di modificare lo statuto di Forum Solidarietà per ottemperare al comma 6 dell'art 101 del D.Lgs. 117/2017, il quale decreto legislativo ha istituito il nuovo Codice del Terzo Settore.

Agenzia Entrate
di PARMA
Registrato
il 29/12/2017
n. 19726
Serie 1T



re.

A tal riguardo il Presidente rileva che l'art. 101, comma 2, del D.Lgs. 117/2017, in ottica di favorire l'adeguamento alla nuova normativa introdotta, stabilisce che le Associazioni e gli altri enti interessati *"possono modificare i propri statuti con le modalità e le maggioranze previste per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria"*.

Il Presidente dichiara che le modifiche che verranno sottoposte all'Assemblea saranno circoscritte a quelle che il D.Lgs. 117/2017 prevede che siano espressamente inserite negli statuti dei Centri Servizi per il Volontariato rimandando ad una data successiva una più ampia revisione dello statuto alla luce della nuova normativa.

Il Presidente precisa che si tratta sostanzialmente dell'inserimento di puntuali specifiche, di cui di seguito segnala le più significative:

- il divieto di erogare direttamente in denaro le risorse ad essi provenienti dal fondo unico nazionale (FUN) e di trasferire a titolo gratuito beni mobili o immobili acquisiti mediante le medesime risorse;
- l'obbligo di adottare una contabilità separata per le risorse provenienti da fonte diversa dal FUN;
- l'obbligo di ammettere come associati le organizzazioni di volontariato e gli altri enti del Terzo settore, esclusi quelli costituiti in una delle forme del libro V del codice civile, che ne facciano richiesta, fatta salva la possibilità di subordinare il mantenimento dello status di associato al rispetto dei principi, dei valori e delle norme statutarie;
- il diritto di tutti gli associati di votare, direttamente o indirettamente, in assemblea, ed in particolare di eleggere democraticamente i componenti degli organi di amministrazione e di controllo interno dell'ente;
- l'attribuzione della maggioranza di voti in ciascuna assemblea alle organizzazioni di volontariato;
- misure dirette ad evitare il realizzarsi di situazioni di controllo dell'ente da parte di singoli associati o di gruppi minoritari di associati;
- un numero massimo di mandati consecutivi per coloro che ricoprono la carica di componente dell'organo di amministrazione, nonché il divieto per la stessa persona di ricoprire la carica di presidente dell'organo di amministrazione per più di nove anni;
- il diritto dell'organismo territoriale di controllo (OTC) competente di nominare, qualora l'ente fosse ancora accreditato come CSV, un componente dell'organo di controllo interno del CSV con funzioni di presidente e dei componenti di tale organo di assistere alle riunioni dell'organo di amministrazione del CSV;
- l'obbligo di redigere e rendere pubblico il bilancio sociale;
- misure dirette a favorire la trasparenza e la pubblicità dei propri atti;
- il Collegio dei Revisori dei Conti è l'organo di controllo interno di cui agli artt.30 e 61 comma 1 lett.k) D.Lgs.n.117/2017.

Il Presidente procede quindi ad illustrare e leggere ai presenti le modifiche proposte allo statuto, bozza del quale è già stata prima d'ora portata a loro conoscenza. Dichiara infine il Presidente che le proposte modifiche allo statuto consentiranno, una volta che sarà istituito il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, l'iscrizione nello stesso.

Dopo breve ma esaustiva discussione, essendo stata la presente operazione prima d'ora illustrata,

L'ASSEMBLEA

dopo aver approvato la relazione del Presidente e preso atto del parere favorevole

espresso dall'Organo Amministrativo e dall'Organo di controllo in merito alla legittimità delle proposte delibere;
con voto espresso per alzata di mano

ALLA UNANIMITA' DELIBERA

= 1 =

Di modificare il testo degli articoli 1, 3, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 19, 24, 25 e 27 dello Statuto, così come sopra illustrato e letto dal Presidente, adeguandone il contenuto alle disposizioni del D. Lgs. 117/2017.

= 2 - STATUTO AGGIORNATO =

Il testo integrale dello Statuto Sociale contenente le modifiche derivanti dalla precedente delibera mi viene consegnato dal Presidente e viene allegato al presente atto sotto la lettera "C" a formarne parte integrante e sostanziale.

= 3 - VARIE =

L'Assemblea infine delibera di conferire al Legale rappresentante dell'Associazione tutti i necessari poteri affinché possa apportare al presente verbale ed all'allegato Statuto tutte quelle integrazioni, soppressioni e modifiche necessarie per ottenere l'iscrizione nel competente Registro regionale delle Organizzazioni di volontariato nonché per compiere ogni altro eventuale atto e/o formalità necessaria presso i competenti uffici.

Null'altro essendovi a deliberare e nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore diciotto e venti.

La comparente (con il consenso dell'assemblea) mi dispensa espressamente dal dare lettura degli allegati.

Spese di quest'atto a carico dell'Associazione.

Il presente atto, ai sensi dell'art. 8 comma 1 della legge n. 266/1991, è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro.

Ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, la comparente prende atto che il notaio rogante è il "titolare del trattamento dati personali" contenuti nel presente contratto (e nella sua documentazione preparatoria) e che lo stesso, in quanto libero professionista iscritto in albo professionale, è stato autorizzato al loro trattamento, anche in mancanza del consenso della "parte", con autorizzazione di carattere generale dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali n. 4/2016 del 15 dicembre 2016, pubblicata in GU Serie Generale n. 303 del 29.12.2016.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che, dattiloscritto da persona di mia fiducia sotto mia cura ed in parte scritto di mia mano su sette facciate di due fogli, è stato sottoscritto unitamente agli allegati dalla comparente e da me Notaio previa lettura da me datane alla comparente stessa che lo approva.

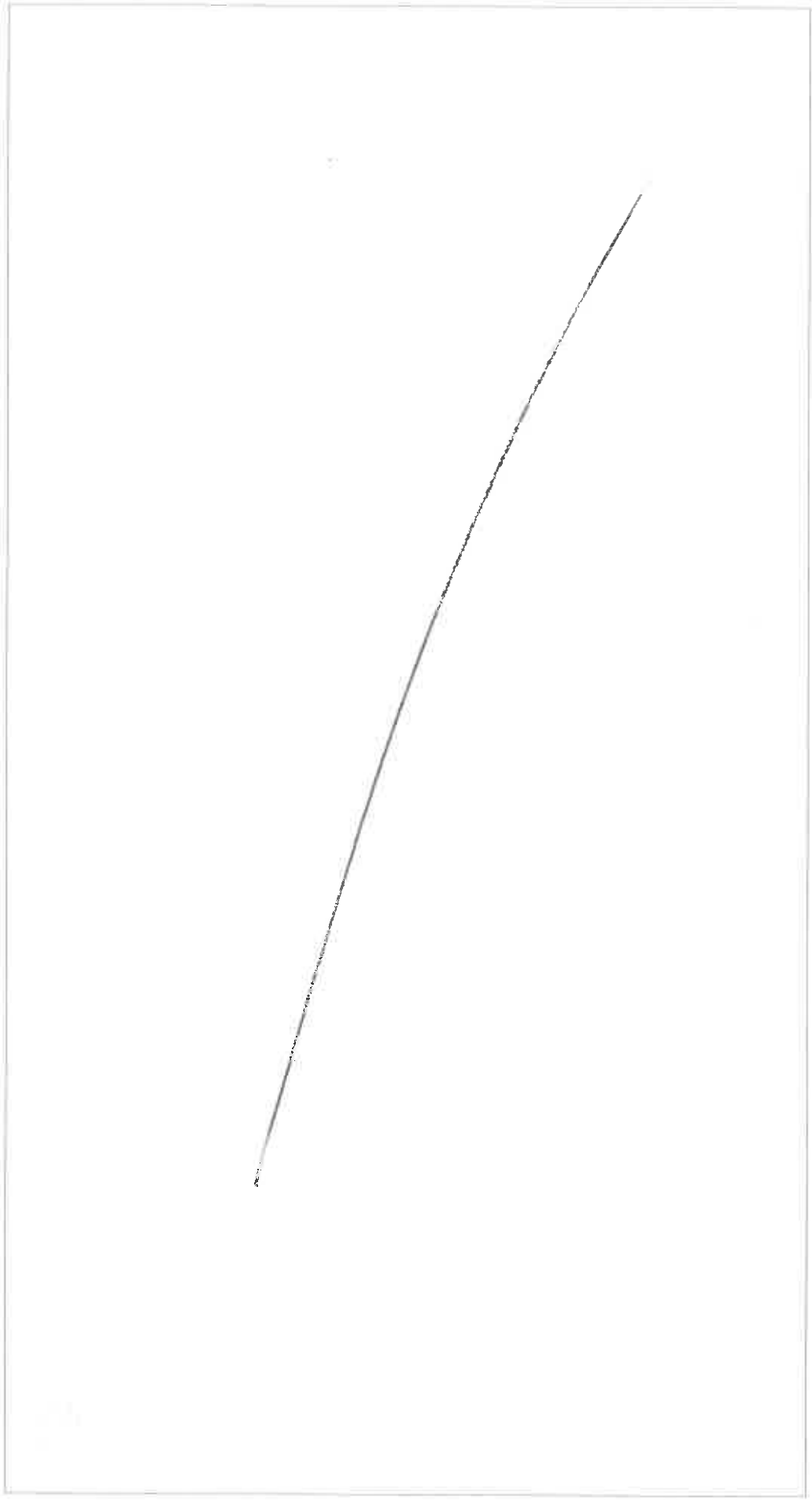
Le sottoscrizioni vengono apposte alle ore diciotto e minuti venticinque.

Firmati nell'originale:

Elena Dondi

Guido Trasatti Notaio





ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 22/12/2017

Allegato

Raccolta n° 16

delega a



	Carica	Nome	Firma
1	A.r.i.m.Ass.RicercaPrevenzioneMalattieGastrointestinali	Caselli Bassetti	
2	AcatParma"ilVolo"	Boedue Trazzi Paini Vare Dierici	
3	Adas-fidasParma	Ma Bardare	
4	Adisco-sez.regionaleemiliaromagna	Causiphen	
5	ADMOEmiliaRomagna- AssociazioneDonatoriMidolloOsseo	Franco Sander	
6	AldoAss.neltalianaperladonazioneorganitesutlecellule-sez.prov.le		
7	AmiciziaSenzaFrontiereonlus	Serao	
8	AmnestyInternational-gruppoitalia13	Tuovande Ravenetti	
9	Amurtalia		
10	ANFAssociazioneNeurofibromatosi		
11	Anffas	Causiphen	
12	AssistenzaPubblicaCalestano	Causiphen	
13	AssistenzaPubblicalanghirano"CroceVerde"		
14	AssistenzaPubblicaParmaOnlus	Causiphen	
15	AssistenzaPubblicaTraversetolo"CroceAzzurra"	Causiphen	
16	Auser	Bardare	
17	Aves-Ass.Emofilicisimil-emofilici		

Guido Anselmi

Armando

18	Avissezione provinciale	Mendrea	Passeri Roberto		
19	AvoprioritAss. neVolontariaPromozio neRicercaTumori				
20	BambiniAutismo				
21	BambinoCardiopatico Betania-	Volontario consulenza direzione	Francesco Paoletti Nella Geni		
22	ComunitàdiServizioedAccoglienza				
23	CA.RE.ONLUS				
24	Casaperta				
25	CattolicaInternaz. Al Servizio Della Gio vane-protezionedellagiovane				
26	CentoperUno	Predeora	Predeora Giacomini		
27	CentroAdozionilaMalocaonlus				
28	CentroAntiviolenza				
29	CentroDiAiutoAllaVitaonlus				
30	CentrotalianoFemminilesez. Comuna le				
31	CentroRicercheStudi per Una Nuova C oscienzaEducativa				
32	CentroSocialeAnzianinIlTulipano				
33	CentroSocialeCiechiCristiani				
34	CentrosocialeRiCreativoCulturaleaut ogestito-Sorbolo				
35	ChiaraTassoni	suprTassoni	Santoro Tassoni		
36	CngelParmaCorpogiovanlesploratori				



nicovici one

37	Comitato Andos Parma				
38	Comitato Anziani Cittadella				
39	Comitato Anziani Lubiana San Lazzaro				
40	Comitato Anziani Oltratorrente-Molinetto				
41	Comitato Anziani Parma Centro				
42	Comitato Anziani San Leonardo				
43	Comitato Comunale Anziani Parma	Vice Presidente P	Azzolati Rino	Agg. del M. U.	
44	Comitato Prov. ledi Parma degli Organi smidi Volontariato Per La Protezione Ci				
45	Comunità Il Noce				
46	Coordinamento Pace e Solidarietà	Vice Presidente	Smirone POSA	Erni	
47	Coordinamento Provinciale Centri Sociali, Comitati Anziane Orti	Presidente	Buccheri D'accordi	Renullo P. U.	
48	disolidarietà Muungano onlus				Dalpe AUSER
49	Famiglia Più				Dalpe AUSER
50	Fidenza per i bambini nel mondo-onlus				
51	Fondo Provinciale Solidarietà e Mutuis occorso-onlus-				Dalpe AUSER
52	Futura				
53	GERASSOCIAZIONE GESU' E RISORTO ONLUS				
54	Giocamico-Onlus	vice presidente	Bonpane Sinnello		Dalpe AUSER
55	Girotondo				

Alcedano

Guido



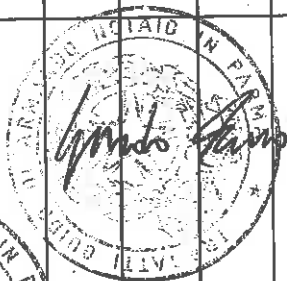
56	gliamicid cuore					
57	GoldenHeart					
58	GruppoMicológicoParmense" Giovani Passerini"				Elena Dondi	Delega FORTH Salina
59	GruppoScuola					
60	GuideScoutsCattoliciItaliani					
61	HelpForChildren					
62	IlPellicanoonlus					
63	IlPorticoOnlusAssociazione-Comunità					
64	Insieme-CordinamentoDelVolontariato	valentini's	Itacur Roberto		Luca L. J. J.	
65	ItalianaMalatidiAlzheimer					
66	ItalianaPazientiAnticoagulatiparma					
67	ItalianaPerl'AssistenzaAgiliSpastici					
68	ItalianaSclerosiMultiplaOnlus					
69	KwaDunya	Via Piusdare	Duresso Panchetti		Anna Novati	
70	LegattalianaFibrosicisticaEmiliaOnlus	Tessere	Cantini Toschi		Stefano Corlin	
71	LegambienteOnlusParma				Franco	Delega a Coriol, Pace e Solidari
72	LILT- LegattalianaperlaLottacontroITumori	Consigliere	D'Emilio Toschi			
73	MissioneInsiemeOnlus	Piusdare	Bochini Giorgio			Delega a Kwa Dunya
74	Mondinsieme					

Elena Dondi

Guida



75	Movimento Apostolico Ciechi					
76	Nazionale Per l'Educazione Prenatale					
77	Nip Nuovi Intergruppo Parma					
78	Noi Per loro	Presidente	Felaro Felaro			
79	Famiglia Aperta					
80	Orizzonti Nuovi					
81	Parma Ai Onlus					
82	Parma Per Gli Altri O.N.G.					
83	Pazienti Trattati di per barismo	Presidente	Coccolini Nino			
84	Per l'Aiuto Ai Giovani Diabetici					
85	per l'Assistenza e la Ricerca in Cardiocircolazione Onlus					
86	Per Ricominciare	Presidente	Emilia Agostini Zadina			
87	Polisportiva Gioco	Consigliere	Olandini Bruno			
88	POZZODISICAR	Volontario	Angelo Roda			
89	Progetto taccata Parma	Presidente	Verace Genaro			
90	Pro-vita Onlus Promuovendo la vita		Nedy Pasine			
91	QuiPuoi	Vice Presidente	Remo De Vido			
92	Respiro libero _Associazione per la qualità della vita dei bambini e dei ragazzi					
93	Sipem Sos - Emilia Romagna					



Emilia

Giulio

94	Società di San Vincenzo De' Paoli - consiglio Centrale di Parma					
95	Sodales					
96	SosOrtopedia					
97	SPAZIOMISSIONOnlus					
98	SulleAlidelleMenti					
99	Timbuctu', CanieDintorni					
100	TraumiCasaAzzurra					
101	TsiryParma	Vice Presidente	Sondari Aide			
102	Unione italiana Lotta Alla Distrofia Muscolare					
103	Unione italiana Mutilati Della Voce sez. di Parma	Presidente	Pacchi Giovane			
104	Unione Nazionale italiana Trasporti Ammalati Lourdes					
105	Unione Parkinsoniani					
106	Università Popolare di Parma					
107	Va Pensiero	Presidente	Di Egidio Necio			
108	Versoll Sereno Onlus	Presidente	Testadini Orlando			
109	Volontari Assistenza Pasti Anziani	Presidente	Rosario Vestri			
110	Volontari Ospedaliери					
	Associaz. Assistenza Ricovero Condono Chirren pi e	coordinatore	Amedeo Grippo			
	AIAS	Presidente	Caldarola Gianfranco			

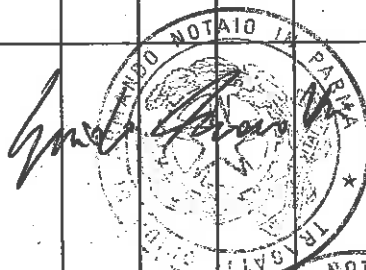
Esclusivo



ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 22/12/2017
 foglio firma comitato esecutivo

Allegato n° 13
 Raccolta n° 16

	Carica	Nome	Firma	delega a
1	consigliere			
2	consigliere			
3	presidente			
4	consigliere			
5	consigliere			
6	consigliere			
7	consigliere			
8	consigliere			
9	consigliere			
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				



Eleonora

Yonko

Eleonora

ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 22/12/2017

foglio firme revisori

		Nome	Firma		
1	Dall'Asta Ermete				
2	Grulla Giacomo				
3	Trasatti Massimo		<i>Massimo</i>		
4	Ziliotti Marco				
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					



Elisabinda *Giulio*

**STATUTO ASSOCIAZIONE
"FORUM SOLIDARIETA' ODV"**

**DENOMINAZIONE - SEDE - SCOPO
ARTICOLO 1 - DENOMINAZIONE**

E' costituita l'associazione riconosciuta del Terzo settore denominata "Forum Solidarietà ODV".

L'associazione ha esclusivo fine di solidarietà, è priva di scopo di lucro, basa la propria attività sull'apporto personale, spontaneo e gratuito dei propri consociati.

L'associazione è costituita a norma e secondo i principi del decreto legislativo n.117 del 3 luglio 2017, nonché secondo le norme del Codice Civile.

La struttura dell'associazione é democratica

ARTICOLO 2 - SEDE

L'Associazione ha sede in Parma.

E' competenza dell'assemblea ordinaria degli associati trasferire la sede dell'associazione nell'ambito dello stesso territorio comunale

ARTICOLO 3 - SCOPO DELLA ASSOCIAZIONE

L'associazione ha lo scopo di organizzare, gestire, coordinare attività di supporto tecnico, di carattere formativo ed informativo volte a favorire lo sviluppo e la diffusione della cultura del volontariato, la crescita delle realtà di volontariato esistenti e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo Settore. Essa si propone in tal senso di fornire servizi professionalmente qualificati ed aggiornati, secondo modalità che ne permettano un'ottimale fruibilità ad ogni espressione del volontariato presente sul territorio e dei volontari negli enti del Terzo settore.

Per la realizzazione degli scopi sociali l'associazione intende innanzitutto:

- approntare strumenti ed iniziative per la crescita della cultura della solidarietà, la promozione di nuove iniziative di volontariato ed il rafforzamento di quelle esistenti;
- offrire consulenze ed assistenza qualificata nonché strumenti per la progettazione, l'avvio e la realizzazione di specifiche attività o progetti;
- offrire servizi e prestazioni per la gestione di iniziative di formazione;
- sviluppare, direttamente o tramite convenzioni con altre associazioni, Enti, Istituti, iniziative di formazione e qualificazione nei confronti di aderenti ad organizzazioni di volontariato, di tutti volontari negli enti del Terzo settore e dei cittadini interessati;
- offrire informazioni, notizie, documentazioni e dati sulle forme di volontariato locale, nazionale e internazionale;
- svolgere o favorire attività di studio e ricerca sulle tematiche legate ai temi dell'associazionismo, della partecipazione, delle politiche sociali, del terzo settore, della solidarietà e del volontariato;
- promuovere attività a carattere promozionale e pubblicitario nei confronti dei cit-



tadini, delle istituzioni pubbliche, delle forze sociali ed economiche;

- promuovere e costituire al proprio interno coordinamenti d'area, in cui le associazioni che operano con finalità ed attività analoghe, possano creare spazi di lavoro comune;

- svolgere attività di raccordo tra le realtà del volontariato, altre del terzo settore e le istituzioni pubbliche, alla luce di quanto previsto dalle normative di settore vigenti;

- svolgere, direttamente o tramite accordi o convenzioni con altre associazioni, enti o istituti sia pubblici che privati, iniziative di formazione, aggiornamento e qualificazione per il personale docente di tutte le scuole di ogni ordine e grado, ivi comprese le Università, per favorire la diffusione della "cultura della solidarietà e dell'impegno volontario " fra i giovani ovvero a tutte le categorie della società civile;

- svolgere attività editoriale per la redazione, stampa e diffusione di strumenti di informazione (giornali, manuali, cd, videotape ed altro) riguardanti le attività e le problematiche dell'associazione.

Per la realizzazione degli scopi sociali l'associazione si avvale in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati; può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo ma, in ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

L'Associazione può assumere ed esercitare la funzione di Centro di Servizio per il Volontariato ai sensi e per gli effetti degli artt. 61 e ss. del D. Lgs. 03/07/17 n. 117 Codice del Terzo settore.

L'Associazione ha il divieto di erogare direttamente in denaro le risorse ad essi provenienti dal Fondo Unico Nazionale, nonché di trasferire a titolo gratuito beni mobili o immobili acquisiti mediante le medesime risorse.

ARTICOLO 4 - DURATA DELLA ASSOCIAZIONE

L'Associazione ha durata illimitata.

ASSOCIATI

ARTICOLO 5 - REQUISITI DEI SOCI

L'adesione alla associazione è libera e volontaria, senza discriminazioni di sorta.

Possono associarsi tutte le organizzazioni di volontariato e gli altri Enti del Terzo settore, esclusi quelli costituiti in una delle forme del libro V del codice civile, che:

- intendano concorrere al raggiungimento degli scopi dell'associazione in oggetto;

- siano prive di scopo di lucro, così come definito e disciplinato dall'art.8 del D.Lgs.n.117/2017;

- si riconoscono nei principi fissati dal presente statuto e, più in generale, dal D.Lgs.n.117/2017.

Le associazioni che hanno una rappresentanza o una struttura organizzativa territoriale (comunale o provinciale) aderiscono per il tramite di questa.

ARTICOLO 6 - AMMISSIONI DEGLI ASSOCIATI

La domanda di adesione deve essere presentata in forma scritta al comitato esecutivo che delibera al proposito.

Ai sensi di quanto previsto dall'art.32 comma 2 D.Lgs.n.117/2017 il numero degli Enti del Terzo settore associati non potrà essere superiore al 50% delle organizzazioni di volontariato associate.

L'adesione all'Associazione é a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando, in ogni caso, il diritto di recesso.

In caso di rigetto della domanda, per gli stessi motivi previsti per il caso di esclusione, il comitato esecutivo è tenuto a fornire al diretto interessato motivazione scritta entro trenta giorni dall'avvenuto rigetto.

La qualità di associato non è trasmissibile.

L'adesione all'Associazione comporta il diritto di voto alle assemblee per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi dell'associazione.

ARTICOLO 7 - RECESSO ED ESCLUSIONE DEGLI ASSOCIATI

La qualità di associato si perde per recesso, esclusione, decadenza.

L'associato può sempre recedere dall'associazione.

La dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto al Comitato Esecutivo ed ha effetto con lo scadere dell'anno in corso purchè sia fatta almeno tre mesi prima.

L'esclusione può essere deliberata dall'Assemblea dell'associazione, su proposta del Comitato Esecutivo, nei soli casi di accertati motivi di incompatibilità o per aver contravvenuto alle norme ed obblighi del presente statuto o per altri motivi che comportino indegnità o per altri gravi motivi; la deliberazione deve essere motivata in forma scritta.

L'associato escluso può ricorrere all'Autorità Giudiziaria entro sei mesi dal giorno in cui gli è stata notificata la deliberazione.

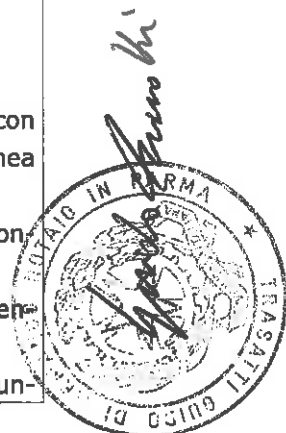
La decadenza si verificherà automaticamente in caso di mancato versamento della quota associativa da parte del socio per due anni consecutivi, decorsi due mesi dal sollecito inviato dall'associazione.

Gli associati che abbiano receduto o siano stati esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione, non possono ripetere i contributi versati, nè hanno alcun diritto sul patrimonio dell'associazione.

ARTICOLO 8 - PARTECIPAZIONE

Ogni socio ha diritto:

- a) di partecipare, tramite proprio rappresentante o delegato, a parità di diritti con tutti gli altri iscritti, con piena libertà di espressione, alla formazione della linea politica e delle deliberazioni dell'associazione, attraverso l'organo assembleare;
- b) di contribuire attraverso i propri associati, direttamente, gratuitamente e spontaneamente, alle attività svolte dalla associazione;
- c) di essere eleggibile a cariche direttive, nella persona di un proprio rappresentante o delegato;
- d) di esaminare i libri sociali previa formale richiesta all'Organo direttivo o comun-



que competente.

Ogni socio ha il dovere, pena la decadenza o l'esclusione dalla associazione ai termini dell'articolo precedente:

a) di partecipare insieme a tutti gli altri iscritti, con piena libertà di espressione, alla formazione della linea politica e delle deliberazioni dell'associazione, attraverso l'organo assembleare, di contribuire attraverso i propri associati, direttamente, gratuitamente e spontaneamente, alle attività svolte dalla associazione, secondo le proprie capacità e possibilità e in armonia con quanto stabilito dalla assemblea e dal comitato esecutivo;

b) di pagare annualmente la quota tessera nella misura e nei termini fissati dall'assemblea;

c) di promuovere tra i soci la partecipazione personale, anche nella forma di contributo economico volontario, da destinare alle iniziative associative;

d) di non compiere attività in contrasto con lo statuto, il programma e le decisioni adottate secondo lo statuto dagli organi dirigenti dell'associazione.

Tutte le cariche elettive dell'associazione sono gratuite.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE ARTICOLO 9 - ORGANI DELLA ASSOCIAZIONE

Organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea Generale degli associati;
- il Comitato Esecutivo;
- il Presidente;
- il Vice Presidente;
- il Collegio dei Probiviri;
- i Revisori dei Conti.

Le cariche sociali hanno durata di tre anni.

Le sostituzioni effettuate nel corso del triennio decadono allo scadere del mandato conferito.

I componenti del Comitato Esecutivo non possono essere eletti per un numero di mandati consecutivi superiore a **tre**.

Il Presidente del Comitato Esecutivo non può ricoprire tale carica per più di nove anni.

Coloro che ricoprono cariche all'interno dell'associazione debbono essere in possesso di specifici requisiti di onorabilità, professionalità, incompatibilità ed indipendenza ed in particolare non possono ricoprire l'incarico di Presidente del Comitato Esecutivo:

- Coloro che hanno incarichi di governo nazionale, di giunta e consiglio regionale, di associazioni di Comuni e consorzi intercomunali e incarichi di giunta e consiglio comunale, circoscrizionale, di quartiere e simili, comunque denominati purchè con popolazione superiore a 15.000 abitanti;
- I consiglieri di amministrazione ed il presidente delle aziende speciali e delle istituzioni di cui all'art.114 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267;
- Parlamentari nazionali ed europei;

Coloro che ricoprono ruoli di livello nazionale o locale in organi dirigenti di partiti politici.

ASSEMBLEA

ARTICOLO 10 - PARTECIPAZIONE ALL'ASSEMBLEA

L'Associazione ha nell'assemblea il suo organo sovrano.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea sia ordinaria che straordinaria tutti gli aderenti all'Associazione, rappresentati dal legale rappresentante dell'Ente o da un volontario dello stesso munito di delega.

L'assemblea viene convocata in via ordinaria almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio precedente, per l'eventuale rinnovo delle cariche sociali e per presentare il bilancio preventivo.

Hanno diritto di voto in assemblea tutti i soci iscritti da almeno tre mesi all'Associazione.

L'assemblea può inoltre essere convocata:

- a) per decisione del Comitato Esecutivo;
- b) su richiesta indirizzata al Presidente da almeno un decimo degli associati.

ARTICOLO 11 - CONVOCAZIONE DELLA ASSEMBLEA

La convocazione é fatta mediante avviso scritto od altro mezzo idoneo a garantire la prova dell'avvenuta ricezione entro quindici giorni dalla data della prima convocazione, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione sia di prima che di seconda convocazione e l'elenco delle materie da trattare, spedita a tutti gli aderenti all'indirizzo risultante dal Libro degli Aderenti alla Associazione, nonché ai componenti del Comitato Esecutivo ed ai Revisori dei Conti.

L'adunanza di seconda convocazione non può essere fissata nello stesso giorno fissato per la prima convocazione.

ARTICOLO 12 - COSTITUZIONE E DELIBERAZIONI DELLA ASSEMBLEA

L'assemblea in sede ordinaria é regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli associati.

In seconda convocazione essa é validamente costituita qualunque sia la presenza degli associati.

L'assemblea in sede straordinaria convocata per lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio dell'associazione é validamente costituita, sia in prima che in seconda convocazione, con la presenza di almeno i tre quarti degli associati.

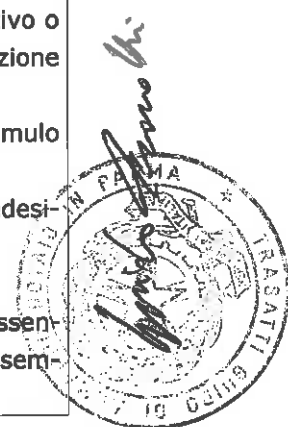
L'assemblea in sede straordinaria, convocata per la modifica dell'atto costitutivo o dello statuto é validamente costituita sia in prima che in seconda convocazione con la presenza di almeno la maggioranza degli associati.

E' ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto; é vietato il cumulo delle deleghe in numero superiore a tre.

La delega può essere conferita solamente ad altro volontario aderente al medesimo organismo socio o a rappresentante di altro organismo socio.

Non è ammesso il voto per corrispondenza.

L'assemblea é presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente o, se fosse necessario, da persona designata dall'assemblea.



I verbali delle riunioni dell'assemblea sono redatti dal Segretario in carica o, in sua assenza, e per quella sola assemblea, da persona scelta da Presidente dell'assemblea fra i presenti.

Il Presidente ha inoltre la facoltà, quando lo ritenga opportuno, di chiamare un Notaio per redigere il verbale dell'assemblea fungendo questi da segretario.

L'assemblea ordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza minima della metà più uno dei voti espressi.

L'espressione di astensione si computa come voto negativo.

In caso di parità di voti l'assemblea deve essere chiamata subito a votare una seconda volta.

L'assemblea straordinaria convocata per la modifica dell'atto costitutivo o dello statuto dell'associazione delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza di almeno i due terzi dei voti espressi.

L'assemblea straordinaria convocata per lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio dell'associazione delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.

Le deliberazioni prese in conformità allo statuto obbligano tutti gli associati anche se assenti, dissidenti o astenuti dal voto.

ARTICOLO 13 - FORMA DI VOTAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'assemblea vota per alzata di mano.

Le votazioni aventi ad oggetto l'elezione alle cariche della associazione sono effettuate a scrutinio segreto: in questo caso il Presidente dell'assemblea può scegliere due scrutatori fra i presenti.

L'assemblea potrà, nel rispetto delle norme di legge e del presente statuto, approvare un regolamento interno per disciplinare le modalità di svolgimento delle elezioni e della presentazione della candidature con particolare attenzione al rispetto di quanto previsto dall'art.61 comma 1 lett.g) e h) del D.Lgs.n.117/2017.

In ogni caso, in ciascuna assemblea, dovrà essere attribuita la maggioranza di voti alle organizzazioni di volontariato ODV ai sensi di quanto disposto dall'art.61 comma 1 lett.f) del D.Lgs.n.117/2017.

A tal fine, nel caso in cui la presenza di ODV in Assemblea Soci non sia maggioritaria, si dovrà calcolare un idoneo coefficiente con cui moltiplicare il loro voto affinché esprimano la maggioranza dei voti.

ARTICOLO 14 - COMPITI DELL'ASSEMBLEA

All'assemblea spettano i seguenti compiti:

- eleggere e revoca i membri del comitato esecutivo dopo averne determinato il numero;
- eleggere e revoca il collegio dei probiviri;
- eleggere e revoca il collegio dei revisori dei conti;
- determinare la programmazione dell'attività, anche su proposta del comitato esecutivo;
- approvare il bilancio preventivo;
- stabilire l'ammontare delle quote associative e dei contributi a carico degli aderenti;

- approvare il bilancio consuntivo entro sei mesi dalla chiusura dell'anno sociale;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove l'azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione dei soci;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari e dello svolgimento delle elezioni;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera su ogni altro oggetto attribuito dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

COMITATO ESECUTIVO
ARTICOLO 15

Il comitato esecutivo è eletto dall'assemblea degli aderenti tra i soci degli organismi aderenti, ed è composto da cinque a undici membri.

Si applica l'articolo 2382 del codice civile.

Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'art.2475-ter del codice civile.

Con la piena attuazione del Registro Unico Nazionale previsto dal D.Lgs.n.117/2017, il Comitato Esecutivo, in seguito alla nomina ed alla modifica nella composizione dei suoi componenti, dovrà espletare gli adempimenti previsti dall'art.26 comma 6 del D.Lgs.n.117/2017.

L'organismo territoriale di controllo competente(OTC), previsto dal D.Lgs.n.117/2017, potrà nominare, qualora l'Associazione sia accreditata come CSV, un componente dell'organo di controllo interno del CSV con funzioni di presidente ed i componenti di tale organo potranno assistere alle riunioni dell'Comitato Esecutivo del CSV.

Possono essere ammessi ai lavori del comitato, in qualità di esperti, osservatori esterni.

A questi ultimi viene riconosciuta una funzione consultiva, ma non il diritto di voto.

Il comitato esecutivo può altresì nominare rappresentanti o procuratori generali o particolari, per l'amministrazione e la rappresentanza della associazione.

Il comitato nomina al proprio interno:

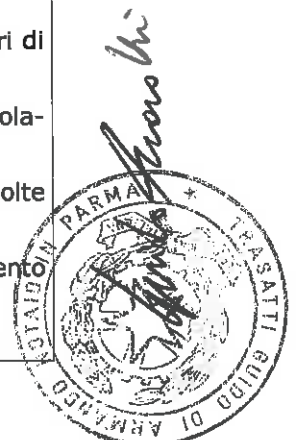
- il Presidente ed il Vice Presidente;
- un eventuale segretario con funzioni di supporto al presidente nella tenuta dei libri e della documentazione dell'associazione;
- un eventuale amministratore con il compito di tenuta della contabilità, di redazione del bilanci, nella gestione del patrimonio dell'associazione;
- uno o più eventuali direttori per il coordinamento operativo dei singoli settori di attività dell'associazione.

Le mansioni e le responsabilità di queste figure sono definiti attraverso un regolamento da approvarsi da parte dell'assemblea.

Il comitato esecutivo si riunisce, su convocazione del presidente, almeno due volte l'anno e/o quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti.

In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

Il comitato esecutivo ha i seguenti compiti:



- fissare le norme per il funzionamento dell'organizzazione (regolamento) da sottoporre all'assemblea;
- sottoporre all'approvazione dell'assemblea i bilanci preventivi e consuntivi annuali accompagnandoli con una relazione economica e sociale;
- attuare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzandone la spesa;
- accogliere o rigettare le domande degli aspiranti aderenti;
- convocare prontamente l'assemblea per il rinnovo delle cariche nell'ipotesi in cui recesso, esclusione, decadenza, riguardino la maggioranza dei propri componenti;
- proporre all'assemblea dell'Associazione l'esclusione del socio, nei soli casi di accertati motivi di incompatibilità e per aver contravvenuto alle norme ed obblighi del presente statuto o per altri motivi che comportino indegnità o per altri gravi motivi.

L'assemblea può revocare il comitato esecutivo con delibera motivata assunta con la maggioranza dei due terzi dei soci. La stessa maggioranza è necessaria per revocare l'incarico a uno o più dei componenti il comitato.

In caso di mancanza sopravvenuta di uno o più membri del comitato esecutivo, gli altri provvedono a sostituirli purchè la maggioranza sia sempre costituita da membri nominati dall'assemblea, con i primi tra i non eletti o, in mancanza, con altri nominati dal comitato medesimo; i membri così nominati restano in carica fino alla prima assemblea che dovrà deliberare in merito alla ratifica della nomina dei sostituti.

ARTICOLO 16 – PRESIDENTE

Il Presidente è presidente dell'assemblea degli aderenti e del comitato esecutivo, rappresenta legalmente l'associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio.

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal vice presidente.

In caso di necessità ed urgenza il presidente assume provvedimenti di competenza del comitato esecutivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

Il comitato esecutivo può revocare la carica di presidente con deliberazione motivata assunta dalla maggioranza del comitato stesso.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ARTICOLO 17

Il Collegio dei Revisori dei Conti è l'organo di controllo interno di cui agli artt.30 e 61 comma 1 lett.k) D.Lgs.n.117/2017.

Ai sensi di quanto previsto dall'art.15 comma 5 del presente statuto l'organismo territoriale di controllo competente(OTC), previsto dal D.Lgs.n.117/2017, potrà nominare, qualora l'Associazione sia accreditata come CSV, un componente dell'organo di controllo interno del CSV con funzioni di presidente.

Ai Revisori dei Conti spetta, nelle forme e nei limiti d'uso e di legge, il controllo sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto or-

ganizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti, d'obbligo nei casi di cui all'art. 31 D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

Essi devono redigere la loro relazione all'assemblea relativamente ai bilanci consuntivi e preventivi predisposti dal comitato esecutivo.

I Revisori dei Conti devono partecipare di diritto alle adunanze dell'assemblea e del Comitato esecutivo, con facoltà di parola, ma senza diritto di voto.

ARTICOLO 18 - ELEZIONE DEI REVISORI DEI CONTI

I Revisori dei Conti sono nominati dall'assemblea in numero di tre e durano in carica tre anni.

Essi sono rieleggibili e potranno essere scelti anche fra i non soci avuto riguardo alla loro competenza, in ogni caso nel rispetto dei requisiti di cui all'art.9 del presente statuto.

FINANZE E PATRIMONIO

ARTICOLO 19 - PATRIMONIO DELLA ASSOCIAZIONE

Il patrimonio dell'Associazione é costituito da beni mobili ed immobili che pervengono all'associazione a qualsiasi titolo.

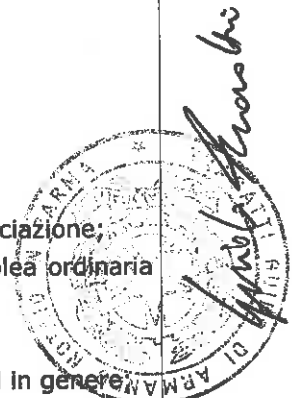
Il patrimonio ed i mezzi finanziari sono destinati ad assicurare l'esercizio dell'attività sociale.

Qualora risulti che il patrimonio minimo di cui all'art.22 comma 4 del D.Lgs. 117/2017 sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, l'organo amministrativo o, in caso di inerzia, l'organo di controllo, devono senza indugio convocare l'assemblea per deliberare la ricostituzione del patrimonio minimo oppure la trasformazione, la prosecuzione dell'attività in forma di associazione non riconosciuta, la fusione o lo scioglimento dell'ente.

ARTICOLO 20 - ENTRATE DELLA ASSOCIAZIONE

L'Associazione trae i mezzi per conseguire i propri scopi:

- a) dalla quota di iscrizione da versarsi all'atto dell'ammissione all'associazione;
- b) dai contributi annui ordinari da stabilirsi annualmente dall'assemblea ordinaria su proposta del comitato esecutivo;
- c) da versamenti volontari degli associati;
- d) da pubbliche amministrazioni, enti locali, istituti di credito e da enti in genere;
- e) da introiti di manifestazioni e da raccolte pubbliche effettuate in concomitanza



di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione;
f) da azioni promozionali e ogni altra iniziativa consentita dalle leggi;
g) da entrate derivanti nello svolgimento delle attività dell'associazione consentite dalla legge.

I contributi ordinari devono essere pagati in unica soluzione entro il trenta settembre di ogni anno.

ARTICOLO 21 - DESTINAZIONE DEL PATRIMONIO SOCIALE

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

ARTICOLO 22 - DURATA DEL PERIODO DI CONTRIBUZIONE

I contributi ordinari sono dovuti per tutto l'anno sociale in corso qualunque sia il momento dell'avvenuta iscrizione dei nuovi soci.

Il socio dimissionario o che comunque cessa di far parte dell'associazione è tenuto al pagamento del contributo sociale per tutto l'anno sociale in corso.

ARTICOLO 23 - DIRITTI DEI SOCI AL PATRIMONIO SOCIALE

L'adesione all'associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento originario all'atto dell'ammissione e al versamento della quota annua di iscrizione.

E' comunque facoltà degli aderenti all'associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli originari e a quelli annuali.

I versamenti al patrimonio sociale possono essere di qualsiasi entità, fatti salvi i versamenti minimi come sopra determinati per l'ammissione e l'iscrizione annuale, e sono comunque a fondo perduto; i versamenti non sono quindi rivalutabili né ripetibili in nessun caso; nemmeno in caso di scioglimento dell'associazione né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dall'associazione, può pertanto farsi luogo alla richiesta di rimborso di quanto versato all'associazione a titolo di versamento al patrimonio sociale.

Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale, né per atto tra vivi né a causa di morte.

ARTICOLO 24 - ESERCIZI SOCIALI E BILANCIO

L'associazione è tenuta a redigere ed approvare annualmente il bilancio consuntivo e preventivo nonché il bilancio sociale.

L'esercizio sociale inizia il giorno uno gennaio di ogni anno e termina il trentuno dicembre dello stesso anno; per ogni esercizio è predisposto un bilancio preventivo e consuntivo.

I bilanci devono restare depositati nella sede dell'associazione nei quindici giorni

che precedono l'assemblea convocata per la loro approvazione.

In ogni caso l'approvazione deve avvenire in tempo utile da consentire il deposito entro il termine temporale di cui all'art. 48 comma 3 D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117.

Gli stessi termini valgono per la redazione, l'approvazione e la pubblicizzazione del bilancio sociale, redatto secondo le linee guida di cui all'art. 14 comma 1 D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e nel rispetto delle eventuali ulteriori disposizioni dell'ONC di cui all'art. 64, dell'OTC di cui all'art. 65 del medesimo D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117. L'Associazione, qualora sia accreditata come CSV, dovrà adottare una contabilità separata per le risorse provenienti da fonte diversa dal FUN (Fondo Unico Nazionale).

ARTICOLO 25 - SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

In caso di scioglimento per qualsiasi causa l'assemblea designerà uno o più liquidatori determinandone i poteri.

Il netto risultante dalla liquidazione sarà devoluto ad altra associazione o ad altre associazioni di volontariato con finalità analoghe, con preferenza per quelle operanti sul territorio in ogni caso nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia ed in particolare nel rispetto della procedura di cui agli artt. 9 e 63 comma 5 D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117.

ART.26 - COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il collegio dei probiviri è costituito da tre membri nominati fra i non soci dall'assemblea. Essi durano in carica tre anni, sono sempre rieleggibili e non hanno diritto a retribuzioni.

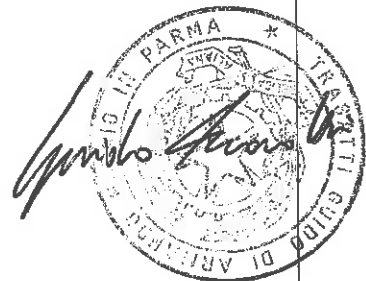
ARTICOLO 27 - RINVIO

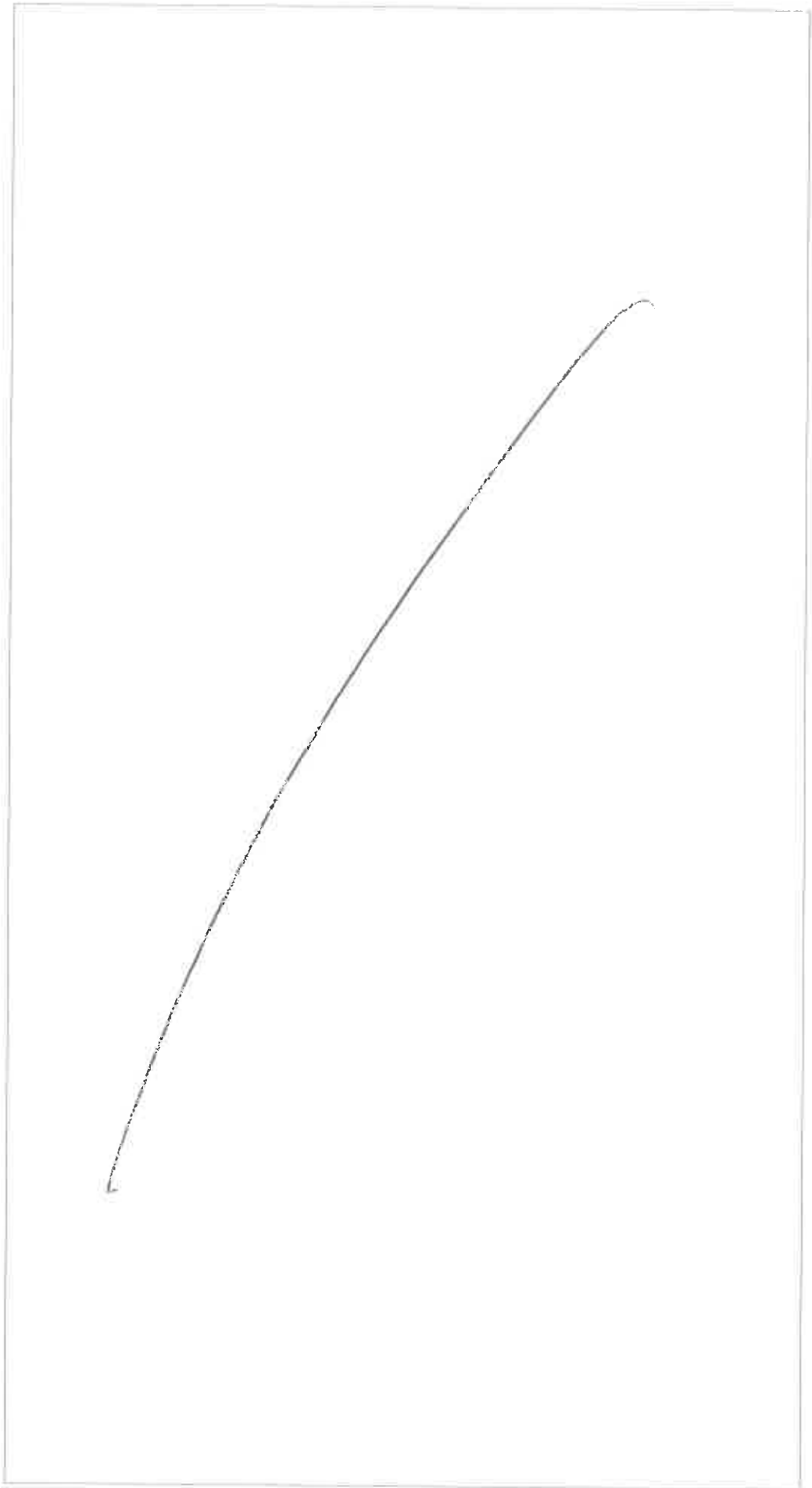
Per tutto quanto non é previsto dal presente statuto si fa rinvio alle norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano, ivi comprese le norme previste in materia di funzionamento e gestione dei centri di servizio per volontariato ed in particolare al Decreto Legislativo n.117/2017 e successive integrazioni e modifiche.

Firmati nell'originale:

Elena Dondi

Guido Trasatti Notaio





Copia conforme all'originale che si rilascia in carta libera per gli usi consentiti dalla legge.

Parma, 2 gennaio 2018

Luca Ceronetti

A circular notary seal for Luca Ceronetti, a notary in Parma. The seal features a central five-pointed star surrounded by a decorative border. The text around the perimeter of the seal reads "NOTAIO LUCA CERONETTI" at the top and "IN PARMA" at the bottom. The name "Luca Ceronetti" is written in a cursive script over the seal.

